



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

TITOLARIO 5.01

All'Autorità Idrica Pugliese

PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

e p/c All'Acquedotto Pugliese S.p.A.

PEC: servizi.tecnici@pec.aqp.it

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto: P1773 – “Costruzione dell'acquedotto di Borgo Tressanti ed Angeloni – Comune di Cerignola (FG)”
– Progetto Esecutivo.

Indizione Conferenza di Servizi e convocazione prima seduta in data 15/01/2026

(art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ex art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.).

(rif. Nota AQP prot. n. 18702 del 19/03/2025). Rif. Nota AQP prot. n. 83151 del 28/11/2025).

Riscontro della Autorità di Bacino Distrettuale

[VG249-25] Rif. Nota AIP prot. n. 8035 del 04/12/2025 | prot. ADAM n. 43331 del 04/12/2025.

Con riferimento alla nota prot. n. 8035 del 04/12/2025, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 43331 del 04/12/2025, con la quale l'Autorità Idrica ha comunicato la indizione e la convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹, e per le acque (PGA)², nonché ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame del Progetto definitivo/esecutivo consultabile sul sito web, all'indirizzo indicato http://lnx.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/P1773_CERIGNOLA.zip, si rileva che l'intervento in oggetto riguarda i lavori per realizzazione di nuove condotte idriche a servizio di Borgo Tressanti e Borgo Angeloni, frazioni del comune di Cerignola (FG), attualmente non servite direttamente da condotte di approvvigionamento idrico. In particolare, il progetto prevede: a) la posa in opera interrata di condotte in ghisa sferoidale, di diametro nominale (200 mm, 150 mm e 100 mm) variabile in funzione delle portate idriche e di lunghezza complessiva pari a circa 20.000 metri. La posa in opera sarà effettuata

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024;

² il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA IV Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024;

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

prevalentemente lungo la viabilità esistente; b) opere d'arte accessorie (organi di manovra e di intercettazione, scarichi, sfiati, postazioni di misura e controllo delle portate in transito) da alloggiare in pozzetti interrati in calcestruzzo armato.

L'intervento in progetto è stato già esaminato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in seguito alla consultazione del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* denominato "P1773 - Costruzione dell'acquedotto di Borgo Tressanti ed Angeloni – Comune di Cerignola (FG)", con emissione del parere (prot. DAM n.26231 del 21/06/2022) preliminare favorevole di compatibilità delle opere con il vigente Piano di Assetto Idrogeologico, da confermare a seguito di esame del progetto definitivo corredato dello *Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica* richiesto dalle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del PAI vigente, atto a testimoniare la sicurezza idraulica degli attraversamenti aerei e di quelli in subalvea in rapporto allo scalzamento determinata dall'azione erosiva della corrente idrica, con il conforto di elaborati grafici di dettaglio descrittivi delle modalità di superamento delle interferenze con l'alveo dei corsi d'acqua attraversati.

Il progetto esecutivo trasmesso con la nota in oggetto è corredato di:

- elaborati grafici descrittivi delle modalità di posa in opera delle condotte in progetto in corrispondenza degli alvei dei corsi d'acqua interferenti, dai quali si evince che l'attraversamento di n. 5 corsi d'acqua avverrà mediante la posa in opera interrata delle condotte con la tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) e del microtunnelling.
- Relazione di compatibilità idrologica-idraulica, nella quale sono descritti:
 - lo studio idrologico, finalizzato alla determinazione delle principali grandezze idrologiche e alla stima delle portate di piena con tempi di ritorno pari a 30, 200 e 500 anni in corrispondenza delle sezioni di interferenza tra le condotte in progetto e i corsi d'acqua;
 - lo studio idraulico, volto alla determinazione dei tiranti idrici e alla verifica della compatibilità idraulica delle opere esistenti (quali tombini stradali e tratti di canali a cielo aperto) rispetto alle portate di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni.

I risultati delle analisi idrauliche evidenziano che i pozzetti di spinta previsti per la realizzazione della TOC risultano tutti ubicati al di fuori delle fasce interessate dai deflussi di piena duecentennali; ne consegue che le lavorazioni di posa delle condotte in corrispondenza dei corsi d'acqua potranno essere eseguite in condizioni di adeguata sicurezza idraulica.

Tutto quanto premesso e considerato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità dell'intervento in rapporto al Piano di Assetto Idrogeologico, con la seguente prescrizione:

- nelle aree classificate a pericolosità idraulica nel PAI vigente, gli interventi previsti in progetto siano realizzati a regola d'arte, senza generare variazioni morfologiche. Al termine della fase di cantiere, inoltre, venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi, compattando e costipando adeguatamente il materiale di ricoprimento degli scavi e garantendo la continuità nella forma e nei materiali;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- nel corso dei siano garantite condizioni adeguate di sicurezza senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque, evitando, inoltre, lo stoccaggio di materiali e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili di cui al PAI vigente e in quelle individuate con lo studio idrologico e idraulico appositamente eseguito.

La presente è diretta perché sia acquisita agli atti della Conferenza di Servizi.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Firmato digitalmente
da GENNARO CAPASSO
in data 07/01/2026

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

Istruttoria:

Ing. Francesco Serafino